

Sette Sette

OGGI CON I BAMBINI. Parte oggi, al parco S. Sebastiano (Terme di Caracalla) all'isola dei Ragazzi, la rassegna «I piccoli del cinema», un esperimento per insegnare ai bimbi come «stare al cinema».

DOMANI CON IL WWF. Escursione per conoscere la natura suggestiva del fiume Cremera e le bellezze artistiche del Santuario del Sorbo. Visita guidata con il WWF. Appuntamento alle 8.30 all'area di servizio Agip

sulla via Formellese. Per informazioni telefonare al 90.88.558 e 90.89.422.

LUNEDI CONCERTI AL PARCO. Alle ore 21, nel chiostro del Sacro Cuore a Trinità dei Monti, musica popolare del '400 con l'Ensemble «Sine Nomine» che eseguirà «La vida de Colin».

MARTEDI A MONTESACRO. Alle 20 proiezione del film «La strategia della lumaca», alle 21.30 spettacolo del laboratorio tea-

trale del Brancaleone «Aspettando Godot». Appuntamento in via Levanna 11.

MERCOLEDI «DIETRO LE MURA». Parte oggi fino al 30 agosto «Dietro le Mura» con spettacoli e soprattutto mostre: sugli acquedotti nel mondo, sulle cupole di Roma e sulle antiche civiltà. All'acquedotto Felice, via Lemonia.

GIOVEDI AD ANZIO. Da oggi e fino a domenica, l'antiquariato

va in vacanza sul porto di Anzio con «Portobello», 200 antiquari nella più grande rassegna estiva. Orario dalle 17 all'una di notte.

VENERDI IL PALIO. Parte oggi il secondo palio dei Rioni di Roma. Oggi alle 17.30 (via dei Giubbonari) corteo in costume cinquecentesco, alle 18 (Campo de' Fiori) corteo e rievocazione di un gioco storico. Per gli altri appuntamenti della giornata chiamare al 5020406.

ROCK



Graziano Romani. Questa sera, alle 22, al Jake & Elwood (via Odino 45, Fiumicino, base Stella Polare) si fa festa con il fan club italiano di John Mellencamp, proprio mentre sta uscendo il secondo numero della fanzine «Not That America» e nei negozi sta per arrivare *Dance naked*, il nuovo disco del rocker di Bloomington. E per fare festa ci sarà tanta musica dal vivo, garantita da Graziano Romani, rocker emiliano doc, ex leader dei Rocking Chairs, ora lanciato nella carriera solista. La serata è a favore di Italia Radio.

Gravin Bryars. È uno dei maggiori compositori britannici di musica contemporanea, ma negli ultimi mesi il suo nome è arrivato anche al pubblico di massa grazie all'exploit ottenuto con una sua vecchia composizione, *Jesus Blood Never Failed Me Yet*, balzata in cima alle classifiche discografiche inglesi in una nuova versione, che sovrappone la voce di Tom Waits al canto di un barbone registrato nelle strade di Londra in un documentario della Bbc. Ma Bryars non è solo *Jesus Blood*: nel suo percorso ci sono collaborazioni con Bob Wilson come con il Balanescu Quartet, e composizioni come quelle che presenterà, insieme al suo Ensemble, mercoledì all'Accademia Britannica (via Gramsci 61), in conclusione del festival «Uk Today». Ingresso libero.

Meeting per la Pace. Come tutte le estati da diversi anni, la Casa della Pace, Radio Città Aperta e Contropiano organizzano nell'arena dell'ex mattatoio di Testaccio il «Meeting internazionale per la pace e la solidarietà tra i popoli», con un ricco cartellone di concerti di gruppi rock e rap, dibattiti, proiezioni. La manifestazione si apre oggi con i Csi e prosegue domani sera con due band: i Gas e i Fratelli di Soledad. Lunedì sono di scena i Contromano, e dalla Sicilia una delle migliori posse italiane, i Nuovi Briganti. Martedì rock alternativo con gli Uzeda e Tiro Mancino, mercoledì sarà la volta dei lanciatissimi Negrita e dei Big Feet, giovedì tocca a Raymonde et Les Blancs Bees, venerdì reggae e pop demenziale con gli Africa Unite e Persiana Jones e le Tapparelle Maledette. L'ingresso è a sottoscrizione per tutti i concerti.

Daniele Silvestri. Un nuovo volto si affaccia alla scena musicale italiana, Daniele Silvestri, 26enne dalla vocazione eclettica, che ama i Beatles ma non disdegna il rap, che gioca attraverso i generi con molta ironia e gusto quasi cabarettistico. Ascoltato, mercoledì alle 22, al B.B. & B.'s, di recente acquistato dal circuito Heineken Music Club. Ingresso 20 mila lire.

Avion Travel. Sicuramente uno dei gruppi italiani più affascinanti, tornano con il loro originalissimo «pop da camera», le atmosfere lievi ed eleganti dell'ultimo disco, *Opidi*. Saranno in concerto venerdì 8, alle 21.30, a Villa Torlonia di Frascati. [Alba Sotaro]

CLASSICA

Santa Cecilia. Si avviano le stagioni musicali all'aperto. Santa Cecilia, con Daniele Gatti e l'orchestra reduci dall'America del Sud, ha inaugurato il ciclo estivo con Ciaikovski e Brahms: «Sesta» e «Quarta», replicate ieri. Martedì il «Concerto Italiano» canta villanelle e moresche di Orlando di Lasso. Dirige Rinaldo Alessandrini. Venerdì l'Orchestra da camera di Mantova si esibisce in Mozart (K.137 e K.201) e Mendelssohn (Concerto in re minore per pianoforte, violino e archi). A Villa Giulia dalle 21.

«RomaEuropa». Inaugura lunedì, alle 19, a Villa Medici, la sezione concertistica del Festival, con la «prima» assoluta degli «Haiku» di Roman Vlad: piccoli pezzi per canto e pianoforte (suona lo stesso autore), celebranti gli umori delle stagioni («Haiku»). Gli «Haiku» sono cantati da Mico Hiramá, specialista della nuova musica, cui Roman Vlad li ha dedicati. I concerti di «RomaEuropa» continuano a Villa Medici il 5, 6 e 7 con il Centro di musica barocca di Versailles. Venerdì suona il «Duo» Mercier-Vera (pagine a quattro mani o per due pianoforti, di Mozart, Milhaud e Ravel).

Danza. Si avvia lunedì, alle 21.30, il ciclo di balletti programmato da «RomaEuropa» nel nuovo spazio all'aperto antistante il Museo degli strumenti, in piazza Santa croce in Gerusalemme. Debutta, con novità per l'Italia («Ky» e «Arbos»), la Compagnia israeliana «Batsheva» il 4, alle 21.30, con repliche il 5 e il 6. Venerdì è la volta della Compagnia toscana di Virgilio Sieni che propone «Cantico».

Musica nel Museo. Si conclude domani il ciclo di concerti nel Museo, corredati da visita guidata alle opere del Museo stesso. Appuntamento alle 10.30, alla Galleria Spada, in via Capodiferro, 3. Ci sono quattro ricche Sale da vedere contenenti dipinti del Guercino. Guido Reni, Breughel e tanti altri. Dopo la visita, Giorgio Blumetti e Raffaele Iebba suoneranno musiche di Demillac, Castelnuovo-Tedesco, Schubert, Ibert e Piazzolla («Histoire du tango»).

Teatro dell'Opera. Replica stasera, al parco dei Daini (villa Borghese), il concerto diretto da Zoltan Pesko, comprendente i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgski-Ravel e i «Carmena Burana» di Orff.

[Erasmo Valente]



TENDASTRISCE. Max Roach e i mille ritmi dei suoi tamburi

Appuntamento di lusso, mercoledì, all'interno della rassegna «Platea Estate» con la fantastica musica del batterista e compositore statunitense Max Roach. Musicista straordinario, dotato di una scansione di chiarezza eccezionale che rende in ogni circostanza la sua esecuzione molto tecnica ed estremamente leggibile al tempo stesso, Roach è prima di tutto il grande maestro del drumming poliritmico che lui

stesso ha introdotto nel jazz. Accompagnatore senza pari per la precisione del suono dei piatti e del suo commentarli sulle casse, Roach è anche un grande solista, uno dei più grandi della storia della batteria. Notevolissime esperienze musicali, dalle sperimentazioni in campo bebop e hard bop, alla registrazione di «Jazz in 34 time» fino alla vibrante opera «Freedom Now Suite». At Tendastrisce, via C.Colombo 393, tel. 54.15.521. [Luca Gigli]

JAZZ

Daniela Mercury. La versatile cantante brasiliana aprirà mercoledì il Jazz Fest negli spazi del teatro Melograno al Foro Italico. La giovane artista è padrona di una suadente voce, che le consente di passare con assoluta disinvoltura da atmosfere sambate a contesti di impostazione vocale tipicamente jazz. (Viale delle Olimpiadi, tel. 79.45.12.21).

Randy Weston. Sempre al Foro Italico, giovedì, da non perdere la performance del pianista e compositore americano Randy Weston, affiancato dall'African Rhythms quintet with the Gawa of Morocco & Jo «Clyde» Copeland band. Padronanza della dinamica, fermezza delle linee di basso e controllo della sonorità, hanno permesso al pianista newyorkese di mettere al servizio di un concetto musicale-espressivo, nel tempo sempre più rivolto alla madre Africa, un affascinante e cristallino impiego dello strumento.

George Garzone. Il musicista americano è ospite stasera e domani nei verdi spazi di Villa Celimontana. Il suo sound al sassofono, fatto di prodezze tecniche, è un esempio valoroso di come si possa attualizzare e costruire su un linguaggio come quello hardbop. Le sue improvvisazioni, spesso accese e agguerrite, danno a volte l'impressione di intemperanze controllate. Nell'assunzione più alta della conoscenza del suo strumento, Misteriosa alchimia di jazzista all'ombra di un successo non ancora raggiunto, continua a proporre una musica di altissima qualità.

«Eso» a Tivoli. Prosegue con successo la rassegna di jazz italiano. Stasera alle 21 salirà sul palco «Eso», il gruppo capitanato dal contrabbassista, violoncellista e compositore Paolo Damiani, affiancato da Raffaella Siniscalchi alla voce, Gianluigi Trovesi ai sassofoni e clarinetti, Danilo Rea al pianoforte, Antonio Iasevoli alla chitarra e Roberto Gatto alla batteria. Domani chiude la tre giorni l'ottetto di Trovesi, con Pino Minafra.

Funk Francese. Mercoledì alle ore 22 il Jake & Elwood (via G.C. Odino 45 - Fiumicino, tel. 65.82.689) ospita una gagliardissima band francese che risponde al singolare nome di «Federation française de funk». Una miscela esplosiva di reggae, rap, jazz e geniali invenzioni sonore. [Luca Gigli]

ARTE



Sol LeWitt. Associazione Zerynthia Contrada Cervinara, Paliano, Parco La Selva di Paliano. Orario: 10 - 13; 17 - 20, chiuso lunedì. Da oggi, inaugurazione ore 18 e fino al 30 settembre. Gran bella manifestazione questa dell'artista concettualista-minimalista che, se da una parte costituisce una risposta reale della collaborazione fattiva fra amministrazioni locali e associazioni private, dall'altra l'equilibrio tra i rapporti tessuti e la proposta che fino ad oggi nel nostro paese, una mostra personale mai realizzata finora dell'artista americano, un vero e proprio nome eccellente dell'arte contemporanea, emerso con forza sulla scena artistica americana negli anni Sessanta. Coerente nel rapporto con il nostro paese e con la propria arte Sol LeWitt in questa quasi antologica serializzata usando materiali «poveri» (matite, piccole immagini ripetitive), moduli di comportamento artistico, dalla pittura sul muro alla scultura, fino agli ultimi disegni, a dare corpo alla manifestazione, assieme ad una scultura realizzata nel Parco la Selva di Paliano. In sette delle sale dell'associazione, l'artista ha eseguito un ciclo di opere appostamente realizzate e alcuni wall drawings storici. La inaugurazione della mostra verrà preceduta da un convegno moderato Adachiara Zevi, curatrice dell'esposizione: al quale parteciperanno Germano Celant, Maria de Corral, Rudi Fuchs e Kasper Koenig (oggi, ore 12, Palazzo Colonna).

Elisabetta Catamo. Galleria Pino Casagrande via di Villa Pepoli 6. Orario: 18 - 20. Fino al 7 luglio. In esposizione le ultime opere dell'artista che riprendono attraverso la polimericità sottesa che aleggiava nella sua precedente esperienza fotografica. Per ben dieci anni l'artista aveva, con le fotografie, ricontestualizzato reperti di frammenti del corpo umano modulate da un'accessoria cromia. Da un anno, questo stesso percorso si è concretizzato in opere bi-tridimensionali che sono perfettamente in linea con le precedenti.

Collettiva. A confronto modalità di lettura e produzione dell'opera d'arte, la manifestazione propone materiali, opere di venticinque studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, insieme ad una autopresentazione registrata in video, accanto alla lettura ed alla analisi che altrettanti storici dell'arte hanno fatto, ognuno relativamente ad una singola opera.

Cartografia. Museo Pigorini piazza Marconi 14. Orario: 9 - 19; festivi 9 - 13. Fino al 6 settembre. In esposizione le opere di diciotto artisti - europei, asiatici, americani, africani - allestite in mostra per la cura di Lucilla Meloni e Teresa Macri, offrono la diversità dei punti di vista delle rappresentazioni che ciascuno, del reale, nel senso più onnicomprensivo del termine, fa a se stesso e offre agli altri. [Enrico Gallian]

TEATRO

L'ascensore. Trentacinquespettatori per sera e una cabina di ascensore per spiare le vicende di una famiglia italo-americana che ricorda i film di Coppola e Scorsese. Con una grande trovata voyeuristica, gli inglesi Insomniac hanno creato uno spettacolo fuori dalle regole. Musiche di Verdi. Oggi e domani al Palazzo delle Esposizioni per la rassegna «U.K. today».

Tra le rovine di Velletri. Un affresco di memorie a più voci guidato da Gian Maria Volonté e Angelica Ippolito. Il diario del sacerdote Laracca sui terribili giorni della Resistenza e della liberazione trasformato in una lettura in sette quadri e 78 attori con la partecipazione di due cori polifonici e della banda musicale. Piazza del comune di Velletri, oggi e domani.

Anfrizione. Nella versione di De Chiara e di Fiorentini, lo stesso Fiorentini torna al Giardino degli Aranci con la commedia di Plauto miscelata alle rielaborazioni filtrate da Molière, von Kleist e Giraudoux. Da oggi.

Miles Gloriosus. Un secondo Plauto, è quello che propone Sergio Ammirata in questa nuova versione del «Miles» curata da Sante Serni. Un excursus farsesco che attraversa il teatro classico, l'atellana, la commedia dell'arte e arriva fino a Pasolini. [Stefania Chinzeri]



Una scena de «L'ascensore» del gruppo Insomniac al Palexpo

CINECLUB

Omaggio a Ken Loach. Ultimo appuntamento cinematografico nell'ambito della straordinaria rassegna «Uk Today» la nuova scena inglese al palazzo delle Esposizioni. Stasera, alle 20.45, omaggio a Ken Loach, il lucido regista inglese «dalla parte degli operai» con la proiezione di «Cathy come home» del 1966. Domani «Up the Junction» (17.30), «The Golden vision» (19), «Family life» (20.45), Lunedì, «The big flame» (17.30), «Rank and file» (19) e «The price of the coal». I film sono in versione originale con traduzione simultanea.

Villaggio Globale. Prende il via stasera il decimo meeting per la pace e la solidarietà tra i popoli. In programma alcune opere di cineasti italiani e stranieri. Stasera «Il cammino della speranza» di Pietro Germi, presentazione accesa e romanzesca di una povertà rabbiosa che cerca riscatto con i mezzi più disparati. A seguire del compianto Massimo Troisi «Ricomincio da tre», opera prima dell'attore e regista partenopeo. Domani di Elia Kazan «Fronte del porto» con Marion Brando e New York ore tre: l'ora dei vigliacchi» di Larry Peerce, sedici persone in metropolitana, ciascuna chiusa



Marion Brando. Lo rivedremo nel film «Fronte del porto» al Villaggio Globale

nei propri problemi, terrorizzate da due delinquenti. Mercoledì «Lawrence d'Arabia» di David Lean.

Sotto la luna. Tutte le sere, dopo il tramonto, cinema all'aperto organizzate dall'associazione culturale «On the road» nel parco popolare di via Filippo Meda. Martedì proiezione di un classico, «Easy rider» di Dennis Hopper. Giovedì «Zabriskie point».

Schemi corsari. Domani alle 21.30, con la proiezione di «Salò o le 120 giornate di Sodoma» si conclude la rassegna organizzata dalla sezione Pds di Cinecittà dedicata al cinema di Pier Paolo Pasolini. (via Flavio Stilicone 178). [Luca Gigli]